



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" di Casalmaggiore
Via Alcide De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore
C.F. 81002130193 – C.M. CRIC816008 – Tel. 0375285611 – Fax 0375285697
e-mail: cric816008@istruzione.it – e-mail certificata: cric816008@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icmarconicasalmaggiore.edu.it>

Prot. n. /Luogo/Data (vd. Segnatura)

Oggetto: Decisione di contrarre per l'avvio della procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 del servizio di cassa Triennio 01/05/2025 al 30/04/2028

CIG: B689771CB5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della suascelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a)affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento dell'attività negoziale per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture, fondo economale per le minute spese, approvato dal Consiglio di Istituto del 24/01/2025 con delibera n° 27, verbale n° 4;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n° 34 del 03/04/2025 con la quale è stato autorizzato il Dirigente Scolastico a stipulare un contratto triennale per il servizio di cui all'oggetto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che sulla Piattaforma CONSIP non risultano presenti convenzioni e/o altri strumenti di acquisto e di negoziazione per l'affidamento della gestione del servizio di cassa;

DATO ATTO che il servizio non è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un

responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”

RITENUTO che Prof.ssa Lucia Maria Di Donato, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'Istituto ai sensi del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 è incluso nella tabella A annessa alla Legge 720/1984 ed è pertanto sottoposto a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm. e ii. nonché ai decreti attuativi del 22 novembre 1985 e 4 agosto 2009 e ss.mm.e ii.;

VISTA la nota MIUR, prot. n. 24078 del 30 novembre 2018 con oggetto Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” – Trasmissione Schema di convenzione e Schemi di atti di gara;

• **CONSIDERATO** che la convenzione in essere stipulata tra l'istituto e la banca cassiera **BANCO BPM S.p.a.** scaduto il 31/12/2024 che, pertanto, necessita del rinnovo in base alle vigenti norme citate, e momentaneamente in proroga tecnica della convenzione di cassa fino al 30/06/2025

DATO ATTO dell'esigenza di procedere all'avvio della procedura di affidamento del servizio di cassa per la durata di anni 3 a decorrere dal 01/05/2025 e fino al 30/04/2028;

VISTA l'offerta economica presentata dall'istituto **BANCO BPM S.p.a.** di durata triennale al costo annuo di euro 1.500,00 (esente IVA);

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) e b), D. Lgs.36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

a) valore dell'appalto stimato di importo presunto €. 4.500,00 (IVA esente) inferiore a quello massimo di 140.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";

b) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura del servizio di cassa all'istituto;

TENUTO CONTO che:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese facenti capo all'Istituzione scolastica oltre alla custodia di eventuali titoli e valori;

b) l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è il servizio di cassa, le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema-tipo di convenzione comunicata dal Ministero con nota prot. n. 24078 del 30/11/2018;

c) che l'Istituzione scolastica, ai sensi del D.L. 95/12 convertito nella Legge 135/2012, è inclusa nella tabella A annessa alla legge 720/1984 e, pertanto, sottoposta a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm.ii;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129, di derogare parzialmente agli schemi di cui al comma 5, optando per l'affidamento diretto dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 in ragione delle dimensioni del mercato territoriale di riferimento;

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che l'importo stimato di cui al presente provvedimento, pari a € 4.500,00 trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2025 alla voce A.2.1;

NELL'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190,
RECANTE «DISPOSIZIONI PER LAPREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E
DELL'ILLEGALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE»,

VISTA l'elevata specializzazione dell'istituto di credito nel servizio di tesoreria per gli enti;

DECISIONE A CONTRARRE

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di acquisire il preventivo da parte dell'Istituto di credito **BANCO BPM S.p.A.**, partita IVA 10537050964, per l'affidamento diretto del servizio di cassa della durata di anni 3 dal 01/05/2025 al 30/04/2028, mediante la stipula di apposita convenzione sottoscritta da ambedue le parti;
2. Di approvare e di individuare quali clausole essenziali quelle riportate nell'attuale schema di convenzione MIUR;
3. Di stabilire un impegno di spesa di 4.500,00 (€ 1.500,00 per ciascun anno) a carico dell'Aggregato **A.2.1 – Beni e servizi per il funzionamento amministrativo** del Programma Annuale per gli esercizi finanziari di riferimento;
4. Di richiedere all'istituto di credito gli estremi identificativi IBAN del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi, nel rispetto della L. 136/2010 e di acquisire il DURC nei modi stabiliti dalla norma;
5. Di assegnare il presente provvedimento al Direttore S.G.A. per la regolare esecuzione;
6. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line e sezione Amministrazione Trasparente del sito web di questa Amministrazione.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Lucia Maria Di Donato